

ALLA STRADALE DI GUARDAMIGLIO GLI AGENTI INVECE SI AUTOTASSANO PER COMPRARE COMPUTER E ATTREZZATURE

Lodi, **polizia** con le auto all'osso

Solo due volanti per pattugliare la città: colpa dei tagli



■ Solo due volanti per pattugliare la città. La denuncia è del Siap, il **sindacato di polizia**, che lamenta il disagio degli agenti per la scarsa disponibilità di mezzi. Il parco auto della **questura** di Lodi dispone di due sole vetture blindate efficienti, che vengono utilizzate a ciclo continuo. I tagli agli stanziamenti statali non consentono infatti di sostituire i mezzi obsoleti o riparare quelli guasti. Alla Stradale di Guardamiglio invece, sempre secondo il sindacato, gli agenti si autotassano per acquistare computer e attrezzature.

Una volante di pattuglia: il sindacato denuncia la carenza di mezzi

a pagina 7

È LA DENUNCIA CHE VIENE LANCIATA DAL **SIAP** DISAGI ANCHE ALLA POLSTRADA DI GUARDAMIGLIO, DOVE I POLIZIOTTI PAGANO I PC NUOVI

Questura, le volanti sono ridotte all'osso

Ne sono rimaste solo due, quelle rotte non vengono sistemate

■ La **questura** ha le volanti "contate". Ne sono rimaste soltanto due, Alfa Romeo 159 entrambe con oltre 200mila chilometri sulle spalle; tutte le altre hanno avuto dei guasti durante il servizio e non sono state riparate per mancanza di fondi. Quando anche queste si fermeranno, i poliziotti potrebbero restare a piedi. È solo uno dei problemi che vive la **polizia** di stato e che vengono denunciati dal **Siap**, il sindacato di categoria rappresentato in provincia da Francesco Guidi. Gli altri sono la mancanza di computer e accessori informatici, indispensabili per il lavoro, al punto che alla sottosezione della **polizia** stradale di Guardamiglio i poliziotti sono costretti ad "autotassarsi" per acquistarli. Mentre la squadra di **polizia** giudiziaria fa spesso servizi straordinari senza essere pagata. «Purtroppo con la spending review ci sono stati molti tagli - ac-

cosa Guidi -. Va bene eliminare gli sprechi, ma in questo modo si impedisce ai colleghi di lavorare e di garantire la sicurezza. Non diamo colpe al **questore** e al dirigente di Guardamiglio, loro anzi si spendono per questa situazione e segnalano a chi di dovere le inefficienze. Ma purtroppo le risposte che riceviamo a livello centrale sono sempre le stesse: non ci sono soldi». Per quanto riguarda le volanti, quindi, ne sono rimaste solo due, che vengono utilizzata praticamente 24 ore su 24. Ci sarebbe una terza vettura a disposizione, per le emergenze, ma è un'auto non blindata e senza la separazione fra la parte anteriore e posteriore. Quindi non sicura. «Durante un servizio è capitato che un'auto si fermasse per un guasto e così gli agenti hanno proseguito a piedi - aggiunge Francesco Guidi -. Non chiediamo certo un'auto nuova, ma al-

meno una di "scorta" che abbia i requisiti per essere utilizzata come volante, magari con non troppi chilometri sulle spalle. Noi facciamo di tutto per garantire sempre due pattuglie sul territorio, ma se una delle auto dovesse rompersi non potremo più farlo».

Altri guai, come detto, ci sono a Guardamiglio, dove i poliziotti mettono da tempo soldi di tasca loro per acquistare mezzi informatici adeguati.

«È giusto che i cittadini sappiano quello che si fa per lavorare, perché spesso i disservizi forniti dalla pubblica amministrazione fanno sembrare coloro che vi prestano servizio dei fannulloni. Invece quello che ancora funziona è solo merito dei colleghi che fanno i salti mortali per dare un servizio ai cittadini».

Davide Cagnola